SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00132985
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
LDCC	ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	Via Ridola, 24
LDCM - Denominazione	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione

raccolta	Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	202 - 203
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Sant'Arcangelo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione privata Cavallo Angela
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	piazza Marocco
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1940
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	tovaglia
OGTG - Definizione della categoria generale	lavori casalinghi
OGTE - Definizione della categoria specifica	tessitura
OGTT - Tipologia specifica	tessuti
OGTV - Identificazione	serie
QNT - Quantita'	4
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Cavallo Angela
AUFA - Dati anagrafici	NR
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Sant'Arcangelo
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	

DTFZ - Datazione	1940
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cotone
MTCT - Tecnica	tessitura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISN - Lunghezza	142.5
MISV - Varie	tovaglia n. inv. 202 lunghezza 142.5 tovaglia n. inv. 202 larghezza 63tovaglia n. inv. 203 lunghezza 170tovaglia n. inv. 203 larghezza 63
UT - USO	
UTF - Funzione	asciugarsi dopo essersi lavati
UTO - Occasione	quotidianamente
UTS - Cronologia d'uso	1970 ante
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Sant'Arcangelo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Doppia tovaglia di cotone grezzo tessuta a mano operata a scacchi con frange ottenute sfilando i fili orizzontali della stoffa dopo aver fermato il margine del tessuto. Le due tovaglie risultano essere ancora unite per mezzo della frangia interna.
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967. I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione; le informazioni sulla fonte d'acquisizione sono ricavate dalla documentazione d'archivio museale. Fonti di documentazione 1/2/3.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Cavallo Angela
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Sant'Arcangelo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT F 20643
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT F 20643
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Tragni B.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 97- 131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 141-172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/pp. 249-288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - Volume, n. del	

fascicolo, pagine	pp. 66-79
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	La produzione industriale dei tessuti ha fatto sparire rapidamente il telaio domestico; ma, come ricordava Paolo Toschi (1960), fino agli inizi del '900 non c'era casa di campagna che ne fosse priva: persino in città, almeno nei sobborghi e nei quartieri popolari, era possibile attestare la presenza del telaio nelle case. Nella maggior parte dei casi erano le donne a tessere, quasi sempre nell'Italia Meridionale (Scheuermeier,1980). Dal punto di vista dell'arte popolare, è la produzione dei tappeti quella che ha raggiunto i più alti valori in Italia. Ma bisogna ricordare anche altri manufatti creati dalla laboriosità femminile nei secoli, che pur essendo meno impegnativi e significativi, posseggono tuttavia notevoli pregi: manufatti volgari (bisacce, mantelli, coperte per cavalli ecc.) e manufatti d'arte (oltre ai tappeti, coperte, tovagliati ecc.). Gli uni e gli altri un tempo oggetti d'uso quotidiano (il lavoro, la casa) o straordinario (il corredo, la festa, il dono). Il telaio era un oggetto indispensabile all'economia rurale; ci si fabbricavano i tessuti necessari al vestirsi: il panno, il rigatino, la tela grezza. C'erano tessuti operati a saia, gramignuola, lisca di pesce, mandorlina, occhio di pavone, nocciolo di pesca, dama semplice o rabescata, scacchi, candelieri ecc. (Tragni, 1986).